



Eni SpA **DISTRETTO
MERIDIONALE**



Allegato 02 al Doc. AMB-ME-05-175

[ID_VIP 9449]

***Messa in produzione del Pozzo Pergola 1, realizzazione
dell'Area Innesto 3 e posa delle condotte interrato di
collegamento***

**SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI
COMUNEMENTE UTILIZZATI**

**Comune di Marsico Nuovo (PZ)
Regione Basilicata**

Ottobre 2023

 <p>Eni S.p.A. Distretto Meridionale</p>	<p>Data Ottobre 2023</p>	<p>Messa in produzione del Pozzo Pergola 1, realizzazione dell'Area Innesto 3 e posa delle condotte interrate di collegamento</p> <p>SCHEDI DI SICUREZZA DEI PRODOTTI COMUNEMENTE UTILIZZATI</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag di 2 192</p>
---	------------------------------	--	--------------------	-------------------------

[ID_VIP 9449]

**Messa in produzione del Pozzo Pergola 1, realizzazione
dell'Area Innesto 3 e posa delle condotte interrate di
collegamento**

SCHEDI DI SICUREZZA DEI PRODOTTI
COMUNEMENTE UTILIZZATI

Comune di Marsico Nuovo (PZ)

Regione Basilicata

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **versalis e®-solv 1000 DW R**

Codice (e-)SDS 24062

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza / della Miscela Scale dissolver
Usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa Versalis S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
I-20097 San Donato Milanese (MI)
N° telefono: +39 02 520 1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CNIT - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382100
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
Centro Antiveleno - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 1)

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS08

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido [[[fosfonometil]immino]bis[etan-2,1-diilnitrilobis(metilen)]] tetrachisfosfonico
Diethylenetriaminepentaacetic acid,
potassium salt
idrossido di potassio
ACIDO CLORIDRICO %

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P405 Conservare sotto chiave.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 2)

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7216-95-7 ELINCS: 404-290-3 Numero indice: 607-734-00-6 Numero di registrazione: 01-0000015388-63-xxxx	Diethylenetriaminepentaacetic acid, pentapotassium salt Repr. 2, H361d; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	≥10-≤20%
CAS: 584-08-7 EINECS: 209-529-3	carbonato di potassio Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	≥ 10- < 20%
CAS: 15827-60-8 EINECS: 239-931-4	Acido [[(fosfonometil)immino]bis[etan-2,1-diilnitrilobis(metilen)]] tetrachisfosfonico Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	≥1-≤5%
CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Numero indice: 019-002-00-8	idrossido di potassio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H302 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	≥5-≤10%
CAS: 7647-01-0 EINECS: 231-595-7 Numero indice: 017-002-00-2 Numero di registrazione: 01-2119484862-27-XXXX	ACIDO CLORIDRICO % Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	≥0-≤2,5%

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 3)

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo.
Durante i soccorsi, adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti e indossare i DPI previsti.

Inalazione:

Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico.
Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua
Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

Irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte per eliminare la sostanza.
Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua pulita. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al Pronto Soccorso.
Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 4)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare la formazione di aerosol.

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 5)

Bonificare le apparecchiature e le tubazioni prima di eventuali interventi manutentivi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Nessuno.

7.3 Usi finali particolari

Stoccare il preparato in ambiente fresco e ben ventilato, protetto dalla luce del sole e dall'alta temperatura. Durante la manipolazione assicuratevi di indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati.

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1310-58-3 idrossido di potassio

TWA (Italia) Limite Ceiling: 2 mg/m³

7647-01-0 ACIDO CLORIDRICO %

TWA (Italia) Limite Ceiling: 2,9 mg/m³, 2 ppm
A4

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia

Ulteriori indicazioni:

Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Controlli tecnici idonei

Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione delle polveri e dei gas/vapori che si possono svolgere durante la trasformazione.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 6)

Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta.

-

Misure di protezione individuale

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi
Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Conforme alla Norma EN 14387 (ex141).

Protezione della pelle:

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
La scelta dei guanti per rischio chimico non dipende soltanto dal materiale costruttivo e dal relativo spessore, bensì anche dalla natura, frequenza e durata del contatto (continuo/immersione, frequente, ripetuto, prolungato, accidentale/spruzzi, ecc.), dalla possibile presenza di altri prodotti chimici manipolati, dalle esigenze fisiche e possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti da parte degli utilizzatori, e altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Materiale dei guanti

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Altro

Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Pericoli termici

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 7)

Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Forma:	Liquido limpido
Colore:	Giallo
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	10,5-11,5
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	<25 mPas
Solubilità acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,23-1,33 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 8)

Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 9)

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

584-08-7 carbonato di potassio

Orale LD50 (24h) 1.870 mg/kg (ratto)

15827-60-8 Acido [[[fosfometil]immino]bis[etan-2,1-diilnitrilobis(metilen)]]tetrachisfosfonico

Orale LD50 (24h) >6.000 mg/kg (ratto)

1310-58-3 idrossido di potassio

Orale LD50 (24h) 333 mg/kg (ratto)

7647-01-0 ACIDO CLORIDRICO %

Orale LD50 (24h) 900 mg/kg (coniglio)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Skin Corr. 1A; H314
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Eye Dam.1; H318
Skin Corr. 1A; H314
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 10)

Pericolo in caso di aspirazione

Ulteriori dati tossicologici:

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Tossicità per la riproduzione

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

STOT RE 2; H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Via di esposizione: Inalazione.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Via di esposizione: Inalazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

STOT RE 2; H373

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

1310-58-3 idrossido di potassio

NOEL- 48h | 28 mg/l (Pesce (acqua dolce))

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 11)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corsi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corsi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici
Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali.
Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN1760

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, Acido [[(fosfonometil)imino]bis[etan-2,1-diilnitrilobis(metilen)]]tetrachisfosfonico)
CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE, [[(phosphonomethyl)imino]bis[ethane-2,1-diylnitrilobis(methylene)]] tetrakisphosphonic acid)

IMDG, IATA

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 12)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe	8 (C5) Materie corrosive
Etichetta	8

IMDG, IATA



Class	8 Materie corrosive
Label	8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	II
-------------------------	----

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive

ADR/RID/ADN

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	88
--	----

IMDG

Numero EMS:	F-A,S-B
Segregation groups	Alkalis
Stowage Category	B
Stowage Code	SW2 Lontano da alloggiamenti
Segregation Code	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 13)

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)

0

Quantità esenti (EQ)

Codice: E0

Vietato al trasporto in quantità esente

Categoria di trasporto

1

Codice di restrizione in galleria

E

IMDG

Limited quantities (LQ)

0

Excepted quantities (EQ)

Code: E0

Not permitted as Excepted Quantity

UN "Model Regulation":

UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, ACIDO [[(FOSFONOMETIL)IMMINO]BIS[ETAN-2,1-DIILNITRIBIS(METILEN)]]TETRACHISFOSFONICO), 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO
XVII

Nessuno dei componenti è contenuto.

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

Disposizioni comunitarie

Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate

Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)

Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)

Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)

Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per ciascun componente registrato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fraasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 14)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

QHSE/SIPR

Data della versione precedente:

04.03.2021

Numero di versione della versione precedente:

1

Abbreviazioni e acronimi:

EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)
VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)
IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
3) INRS - Fiches toxicologiques
4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
6) BREITHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards

Fonti

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 10.03.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 10.03.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-solv 1000 DW R

(Segue da pagina 15)

- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **versalis e®-embr ME10 DW R**

Codice (e-)SDS 27937

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza / della Miscela Disemulsionante
Usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa Versalis S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
I-20097 San Donato Milanese (MI)
N° telefono: +39 02 520 1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CNIT - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382100
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
Centro Antiveleno - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 1)

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Indicazioni di pericolo

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Informazioni supplementari:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 2)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 919-284-0 Numero di registrazione: 01-2119463588-24-XXXX	idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene Carc. 2, H351; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336, EUH066	≥50-≤70%
CAS: 63428-92-2	Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato Eye Irrit. 2, H319	≥ 1- < 5%

SVHC

63428-92-2 Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali:	Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo. Durante i soccorsi, adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti e indossare i DPI previsti.
Inalazione:	Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico. Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua Consultare immediatamente il medico. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte per eliminare la sostanza.
Ingestione:	Non indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua pulita. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al Pronto Soccorso. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 3)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione pensare sempre che sia possibile il passaggio della sostanza nelle vie respiratorie.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 4)

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare la perdita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.
Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare la formazione di aerosol.
Bonificare le apparecchiature e le tubazioni prima di eventuali interventi manutentivi.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.
Non necessario.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 5)

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2
Stoccare il preparato in ambiente fresco e ben ventilato, protetto dalla luce del sole e dall'alta temperatura. Durante la manipolazione assicuratevi di indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

 TWA (Italia) Valore a lungo termine: 100 mg/m³

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia

DNEL

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	7,5 mg/kg/d (-)
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	7,5 mg/kg/d (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	12,5 mg/kg/d (-)
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	32 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	151 mg/m ³ (-)

Ulteriori indicazioni:

Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Controlli tecnici idonei

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione delle polveri e dei gas/vapori che si possono svolgere durante la trasformazione.

Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta.

-

Misure di protezione individuale

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 6)

Protezione respiratoria	Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Conforme alla Norma EN 14387 (ex141).
Protezione della pelle:	
Protezione delle mani	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. La scelta dei guanti per rischio chimico non dipende soltanto dal materiale costruttivo e dal relativo spessore, bensì anche dalla natura, frequenza e durata del contatto (continuo/immersione, frequente, ripetuto, prolungato, accidentale/spruzzi, ecc.), dalla possibile presenza di altri prodotti chimici manipolati, dalle esigenze fisiche e possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti da parte degli utilizzatori, e altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Altro	Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle
Protezione degli occhi/del volto	Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
Pericoli termici	Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici
Controlli dell'esposizione ambientale	Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Idrocaurburico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 7)

Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	14 mPas
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,87-0,97 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
punto/l'intervallo di rammollimento	
Punto di scorrimento:	<-24 °C
Velocità di evaporazione	Non definito.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 8)

Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale	LD50:	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50:	>4.688 mg/m3 (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Carc. 2; H351

Sospettato di provocare il cancro.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 9)

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale NOAEL >450 mg/kg/day (ratto)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Per inalazione NOAEC >0,38 mg/l (ratto)

Pericolo in caso di aspirazione

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Asp. Tox. 1; H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Cancerogenicità

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Carc. 2; H351

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Aquatic Chronic 2; H411

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

EL50/72h ≥ 1 - ≤ 3 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

EL50/48h 3-10 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 10)

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali. Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene)

IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons C10 aromatics >1% naphthalene), MARINE POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons C10 aromatics >1% naphthalene)

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 11)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe
Etichetta

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

IMDG, IATA



Class
Label

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

ADR/RID/ADN

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

90

IMDG

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 12)

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)

Quantità esenti (EQ)

5L

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

Codice di restrizione in galleria

3

(-)

IMDG

Limited quantities (LQ)

Excepted quantities (EQ)

5L

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (IDROCARBURI C10 AROMATICI >1% NAFTALENE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

63428-92-2 Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato

Sunset date: 2021-01-04

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO

XVII

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

Disposizioni comunitarie

Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate

Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)

Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)

Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)

Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

63428-92-2 Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per ciascun componente registrato

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 13)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fraasi rilevanti

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

QHSE/SIPR

Data della versione precedente:

31.01.2022

Abbreviazioni e acronimi:

EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)
VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)
IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DNEL: Livello derivato senza effetto
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
SVHC: Sostanze estremamente problematiche
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
- 3) INRS - Fiches toxicologiques
- 4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 08.11.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 08.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-embr ME10 DW R

(Segue da pagina 14)

- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
- 6) BREATHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

VERSALIS E-EMBR COVA R

Codice (e-)SDS

27937

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza / della Miscela

Disemulsionante

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa

Versalis S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
I-20097 San Donato Milanese (MI)
N° telefono: +39 02 520 1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS:

e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
Centro Antiveleno - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: **VERSALIS E-EMBR COVA R**

(Segue da pagina 1)

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Indicazioni di pericolo

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Informazioni supplementari:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 2)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 919-284-0 Numero di registrazione: 01-2119463588-24-XXXX	idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene Carc. 2, H351; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336, EUH066	60-70%
CAS: 63428-92-2	Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato Eye Irrit. 2, H319	2,5-5%
SVHC		
63428-92-2	Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato	
Ulteriori indicazioni:		Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo. Durante i soccorsi, adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti e indossare i DPI previsti.
Inalazione:	Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico. Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua Consultare immediatamente il medico. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte per eliminare la sostanza.
Ingestione:	Non indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua pulita. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al Pronto Soccorso. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: **VERSALIS E-EMBR COVA R**

(Segue da pagina 3)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione pensare sempre che sia possibile il passaggio della sostanza nelle vie respiratorie.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 4)

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare la perdita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.
Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare la formazione di aerosol.
Bonificare le apparecchiature e le tubazioni prima di eventuali interventi manutentivi.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.
Non necessario.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 5)

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2
Stoccare il preparato in ambiente fresco e ben ventilato, protetto dalla luce del sole e dall'alta temperatura. Durante la manipolazione assicuratevi di indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

 TWA (Italia) Valore a lungo termine: 100 mg/m³

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia

DNEL

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	7,5 mg/kg/d (-)
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	7,5 mg/kg/d (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	12,5 mg/kg/d (-)
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	32 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	151 mg/m ³ (-)

Ulteriori indicazioni:

Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Controlli tecnici idonei

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione delle polveri e dei gas/vapori che si possono svolgere durante la trasformazione.

Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta.

-

Misure di protezione individuale

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: **VERSALIS E-EMBR COVA R**

(Segue da pagina 6)

Protezione respiratoria	Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Conforme alla Norma EN 14387 (ex141).
Protezione della pelle:	
Protezione delle mani	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. La scelta dei guanti per rischio chimico non dipende soltanto dal materiale costruttivo e dal relativo spessore, bensì anche dalla natura, frequenza e durata del contatto (continuo/immersione, frequente, ripetuto, prolungato, accidentale/spruzzi, ecc.), dalla possibile presenza di altri prodotti chimici manipolati, dalle esigenze fisiche e possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti da parte degli utilizzatori, e altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Altro	Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle
Protezione degli occhi/del volto	Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
Pericoli termici	Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici
Controlli dell'esposizione ambientale	Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Idrocaurburico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 7)

Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	14 mPas
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,87-0,97 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Cambiamento di stato	
punto/l'intervallo di rammollimento	
Punto di scorrimento:	<-24 °C

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: **VERSALIS E-EMBR COVA R**

(Segue da pagina 8)

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale	LD50:	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50:	>4.688 mg/m3 (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Carc. 2; H351

Sospettato di provocare il cancro.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 9)

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale NOAEL >450 mg/kg/day (ratto)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Per inalazione NOAEC >0,38 mg/l (ratto)

Pericolo in caso di aspirazione

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Asp. Tox. 1; H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Cancerogenicità

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Carc. 2; H351

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Aquatic Chronic 2; H411

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

EL50/72h ≥1-≤3 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

EL50/48h 3-10 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 10)

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici
Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali.
Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene)

IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons C10 aromatics >1% naphthalene), MARINE POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons C10 aromatics >1% naphthalene)

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 11)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe
Etichetta

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

IMDG, IATA



Class
Label

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

ADR/RID/ADN

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

90

IMDG

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 12)

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

 Quantità limitate (LQ)
 Quantità esenti (EQ)

 5L
 Codice: E1
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
 3
 (-)

 Categoria di trasporto
 Codice di restrizione in galleria

IMDG

 Limited quantities (LQ)
 Excepted quantities (EQ)

 5L
 Code: E1
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation":

 UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
 (IDROCARBURI C10 AROMATICI >1% NAFTALENE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

63428-92-2	Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato	Sunset date: 2021-01-04
------------	---	-------------------------

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

 Disposizioni nazionali:
 Disposizioni comunitarie

 Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate
 Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)
 Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)
 Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)
 Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

63428-92-2	Nonilfenolo, polimero con formaldeide, etossilato, propossilato
------------	---

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per ciascun componente registrato

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: VERSALIS E-EMBR COVA R

(Segue da pagina 13)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fraasi rilevanti

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:
Abbreviazioni e acronimi:

QHSE/SIPR
EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)
VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)
IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DNEL: Livello derivato senza effetto
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
SVHC: Sostanze estremamente problematiche
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
- 3) INRS - Fiches toxicologiques
- 4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 1

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: **VERSALIS E-EMBR COVA R**

(Segue da pagina 14)

- 6) BREThERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Versalis e-scin CF20 DW R**

Codice (e-)SDS 442487

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza / della Miscela Scale inhibitor
Usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa Versalis S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
I-20097 San Donato Milanese (MI)
N° telefono: +39 02 520 1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Repr. 2 H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 1)

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

dietanolamina
glicol etilenico
acido maleico

Indicazioni di pericolo

Acido 2-propionico, polimero con 2-metil-2-[(1-ossi-2-propenil)ammino]-1-acido propansolfonico sale monosodico, sale sodico
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Informazioni supplementari:

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3 Altri pericoli

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Numero indice: 603-027-00-1 Numero di registrazione: 01-2119456816-28-XXXX	glicol etilenico STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H302	≥ 15 - < 25%
CAS: 111-42-2 EINECS: 203-868-0 Numero indice: 603-071-00-1 Numero di registrazione: 01-2119488930-28-XXXX	dietanolamina Repr. 2, H361; STOT RE 2, H373; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315	10-20%
CAS: 136903-34-9	Acido 2-propionico, polimero con 2-metil-2-[(1-ossi-2-propenil)ammino]-1-acido propansolfonico sale monosodico, sale sodico Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	≥ 10 - < 20%
CAS: 110-16-7 EINECS: 203-742-5 Numero indice: 607-095-00-3	acido maleico Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	≥1-≤5%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6 Numero di registrazione: 01-2119457892-27-XXXX	idrossido di sodio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	≥0,5-<2%
CAS: 55965-84-9 Numero indice: 613-167-00-5 Numero di registrazione: 01-2120764691-48-XXXX	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,0015-<0,1%

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 3)

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo.
Durante i soccorsi, adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti e indossare i DPI previsti.

Inalazione:

Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico.
Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua
Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

Irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte per eliminare la sostanza.
Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua pulita. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al Pronto Soccorso.
Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 4)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare la perdita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare la formazione di aerosol.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 5)

<p>Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:</p> <p>Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro</p>	<p>Adoperare solo in ambienti ben ventilati. Bonificare le apparecchiature e le tubazioni prima di eventuali interventi manutentivi. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.</p> <p>Non sono richiesti provvedimenti particolari. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione</p>
--	---

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

<p>Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Indicazioni sullo stoccaggio misto: Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:</p>	<p>Conservare in recipienti chiusi ed etichettati. Non necessario. Nessuno.</p>
--	---

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2
Stoccare il preparato in ambiente fresco e ben ventilato, protetto dalla luce del sole e dall'alta temperatura. Durante la manipolazione assicuratevi di indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
107-21-1 glicol etilenico	
TWA (Italia)	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL (Italia)	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Cute
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle
111-42-2 dietanolamina	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ Cute, A3, (i, h)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 6)

1310-73-2 idrossido di sodio		
TWA (Italia)	Limite Ceiling: 2 mg/m ³	
Informazioni sulla regolamentazione		TWA (Italia): ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008 IOELV (EU): (EU) 2019/1831
DNEL		
107-21-1 glicol etilenico		
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	53 mg/kg/d (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	106 mg/kg/d (-)
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, effetti locali	7 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti locali	35 mg/m ³ (-)
111-42-2 dietanolamina		
Orale	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	0,06 mg/kg/d (-)
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	0,07 mg/kg/d (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	0,13 mg/kg/d (-)
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, effetti locali	0,25 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti locali	1 mg/m ³ (-)
1310-73-2 idrossido di sodio		
Per inalazione	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	1 mg/m ³ /8 h (-)
	popolazione generale, lungo termine, effetti locali	1 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti locali	1 mg/m ³ (-)
PNEC		
107-21-1 glicol etilenico		
acqua dolce	10 mg/l (-)	
acqua marina	1 mg/l (-)	
acqua-rilascio intermittente	10 mg/l (-)	
suolo	1,53 mg/kg (-)	
impianto trattamento acque reflue	199,5 mg/l (-)	
sedimenti- acqua dolce	37 mg/Kg (-)	
sedimenti d'acqua di mare	3,7 mg/Kg	
111-42-2 dietanolamina		
rilasci intermittenti all'acqua	0,097 mg/l (-)	
acqua dolce	0,0156 mg/l (-)	
acqua marina	0,00156 mg/l (-)	
suolo	0,00518 mg/kg (-)	
impianto trattamento acque reflue	100 mg/l (-)	

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 7)

sedimenti- acqua dolce	0,0718 mg/Kg (-)
sedimenti d'acqua di mare	0,00718 mg/Kg (-)

Ulteriori indicazioni: Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Controlli tecnici idonei

Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione delle polveri e dei gas/vapori che si possono svolgere durante la trasformazione.

Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta.

-

Misure di protezione individuale

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Conforme alla Norma EN 14387 (ex141).

Protezione della pelle:

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

La scelta dei guanti per rischio chimico non dipende soltanto dal materiale costruttivo e dal relativo spessore, bensì anche dalla natura, frequenza e durata del contatto (continuo/immersione, frequente, ripetuto, prolungato, accidentale/spruzzi, ecc.), dalla possibile presenza di altri prodotti chimici manipolati, dalle esigenze fisiche e possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti da parte degli utilizzatori, e altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 8)

Altro	Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle
Protezione degli occhi/del volto	Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)
Pericoli termici	Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici
Controlli dell'esposizione ambientale	Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	<-10 °C
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	3,2 Vol % (107-21-1 glicol etilenico)
Superiore:	53 Vol % (107-21-1 glicol etilenico)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	6,5-8,5
	Non determinato
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,1-1,15 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore relativa	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 9)

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Tenore del solvente:

Solventi organici: 12,0 %

Acqua: 1,5 %

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione: Non definito.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esposivi	Prodotto non è esplosivo; è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esposivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 10)

10.5 Materiali incompatibili:

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

107-21-1 glicol etilenico		
Orale	LD50 (24h)	7.712 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>3.500 mg/kg (topo)
111-42-2 dietanolamina		
Orale	LD50 (24h)	1.600 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>8.200 mg/kg (coniglio)
110-16-7 acido maleico		
Orale	LD50 (24h)	708 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	1.560 mg/kg (coniglio)
1310-73-2 idrossido di sodio		
Cutaneo	LD50:	40 mg/kg (coniglio)
55965-84-9 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)		
Orale	LD50	53 mg/kg (ratto)
	LC50	0,16 mg/l (-)
Cutaneo	LD50:	5.000 mg/kg (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Skin Irrit. 2; H315 (OECD 404)
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Eye Dam.1; H318
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 11)

<p>Mutagenicità sulle cellule germinali Cancerogenicità</p> <p>Tossicità per la riproduzione Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta</p> <p>Pericolo in caso di aspirazione Ulteriori dati tossicologici: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)</p> <p>Tossicità per la riproduzione</p>	<p>Skin Sens. 1; H317 Skin Sens. 1B; H317 (OECD429, LLNA, EC3 = 46%) Può provocare una reazione allergica cutanea. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.</p> <p>Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT RE 2; H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT RE 2; H373 Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:</p>
---	--

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

<p>Tossicità acquatica:</p>	<p>Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Aquatic Chronic 2; H411</p>
-----------------------------	---

107-21-1 glicol etilenico	
EC50/96h	6.500-13.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
EL50/48h	>100 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
LC50 /96h	72.860 mg/l (Pesci - Pimephales promelas)
NOEC - 7 giorni	15.380 mg/l (Pesci - Pimephales promelas)
EC50 (48 h)	>100 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
111-42-2 dietanolamina	
EL50/48h	55 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna) (-)
LC50 /96h	1.460 mg/l (Pesci - Pimephales promelas) (-)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 12)

1310-73-2 idrossido di sodio	
EL50/48h	40 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali.

Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 13)

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1))
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction mass of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction mass of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe	9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta	9

IMDG, IATA



Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
-------------------------	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 14)

ADR/RID/ADN

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90

IMDG

Numero EMS: F-A,S-F
Stowage Category A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)

Quantità esenti (EQ)

5L

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

Codice di restrizione in galleria

3

(-)

IMDG

Limited quantities (LQ)

Excepted quantities (EQ)

5L

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:
Disposizioni comunitarie

Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate
Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)
Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)
Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)
Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 15)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per ciascun componente registrato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fraasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

QHSE/SIPR

Data della versione precedente:

25.10.2022

Abbreviazioni e acronimi:

EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)
VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)
IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 16)

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DNEL: Livello derivato senza effetto
PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
3) INRS - Fiches toxicologiques
4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
6) BREATHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
16) MERCK & Co. - The Merck Index
17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute

Fonti

(continua a pagina 18)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 25.10.2022

Versione n.: 1

Data di revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Versalis e-scin CF20 DW R

(Segue da pagina 17)

- 20) LENA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:	versalis e®-cori HWI13 R2
Tipo di prodotto	Miscela
Codice (e-)SDS	12184

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita	IS Uso presso siti industriali
Usi della Sostanza / della Miscela	Inibitore di corrosione
Usi sconsigliati	Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa	Versalis S.p.A. Piazza Boldrini, 1 I-20097 San Donato Milanese (MI) N° telefono: +39 02 520 1
--	--

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS:	e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com
---	---------------------------------------

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CNIT - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382100
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
Centro Antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina
acido fosforico, 2-etilesil estere
2-mercaptoetanolo
acido acetico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 2)

P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
CAS: 61790-85-0	Ammina grassa etossilata Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	10-20%
CAS: 64-19-7 EINECS: 200-580-7 Numero indice: 607-002-00-6 Numero di registrazione: 01-2119475328-30-XXXX	acido acetico Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 90 % Skin Corr. 1B; H314: 25 % ≤ C < 90 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	1-<5%
CAS: 1226892-43-8 Numeri CE: 629-715-1 Numero di registrazione: 01-2119487013-43-XXXX	acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina Skin Corr. 1C, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Skin Sens. 1A, H317	1-5%
CAS: 12645-31-7 EINECS: 235-741-0 Numero di registrazione: 01-2119896587-13-XXXX	acido fosforico, 2-etilesil estere Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318	1-5%

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 3)

CAS: 69011-36-5	Isotridecanolo ramificato etossilato Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	1-5%
CAS: 60-24-2 EINECS: 200-464-6 Numero di registrazione: 01-2119517582-41-XXXX	2-mercaptoetanololo Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 3, H331; Repr. 2, H361f; STOT RE 2, H373; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317	1-<3%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

 Adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti
Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo.

Inalazione:

 Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico.
Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale tramite idoneo ausilio senza praticare la respirazione bocca a bocca o bocca a naso.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza

Contatto con la pelle:

 Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua
Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati.
In caso di irritazioni, gonfiore o rossore, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

 Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte.
Se presenti, rimuovere le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità.
In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico.

Ingestione:

 Non provocare il vomito
Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto, se coinvolto in un incendio, rilascia prodotti di combustione come anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) ed altri prodotti della combustione.

In caso di incendio si possono anche liberare:

Ossido d'azoto (NO_x)

Ossidi di zolfo (SO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.

Non respirare i vapori

Se gli indumenti sono contaminati, rimuovere gli indumenti e lavare accuratamente l'area interessata.

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima dell'uso

Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 5)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.
Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Per proteggere gli occhi e la pelle, devono essere indossati dispositivi di protezione individuale (DPI) come occhiali, guanti resistenti agli agenti chimici e indumenti protettivi.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare schizzi e sversamenti.
Evitare la formazione di aerosol.
Nessuna parte del corpo sarà esposta durante l'uso.
Adottare buoni standard di igiene personale della pelle.
Usare pompe per fusti.
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare il prodotto in aree di stoccaggio ventilate e fresche. Non conservare all'aperto sotto la luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore e accensione (non fumare, fiamme libere, saldatura, scintille da utensili).

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 6)

 Indicazioni sullo stoccaggio misto:
 Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di
 immagazzinamento:

 Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.
 Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5
 variazioni d'aria per ora).
 Vedere sezione 10
 Effettuare lo stoccaggio al riparo dal sole, in luoghi ben aerati, freschi e
 asciutti.
 Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

64-19-7 acido acetico

TWA	Valore a breve termine: 37 mg/m ³ , 15 ppm Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm
VL (Italia)	Valore a breve termine: 50 mg/m ³ , 20 ppm Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 50 mg/m ³ , 20 ppm Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

 TWA: ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia
 VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
 IOELV (EU): (EU) 2019/1831

DNEL

64-19-7 acido acetico

Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, effetti locali	25 mg/m ³
	Lavoratori, esp. acuta, effetti locali	25 mg/m ³
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti locali	25 mg/m ³
	popolazione generale, esp. acuta, effetti locali	25 mg/m ³

1226892-43-8 acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina

Cutaneo	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	0,42 mg/kg/d (-)
Per inalazione	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	2,9 mg/m ³ (-)

60-24-2 2-mercaptoetanolo

Cutaneo	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	0,6 mg/kg/d
Per inalazione	Lavoratori, esp. acuta, effetti sistemici	4 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	4 mg/m ³ (-)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 7)

12645-31-7 acido fosforico, 2-etilesil estere		
Orale	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	6,25 mg/kg/d
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	6,25 mg/kg/d /dw
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	10,42 mg/kg/d /dw
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	10,87 mg/m3
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	36,73 mg/m3
PNEC		
64-19-7 acido acetico		
rilasci intermittenti all'acqua	30,58 mg/l	
acqua dolce	3,05 mg/l	
acqua marina	0,30 mg/l	
suolo	0,47 mg/kg	
impianto trattamento acque reflue	85 mg/l	
sedimenti- acqua dolce	11,36 mg/Kg	
sedimenti d'acqua di mare	1,136 mg/Kg	
1226892-43-8 acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina		
acqua dolce	0,0254 mg/l (-)	
acqua marina	0,00254 mg/l (-)	
suolo	9,44 mg/kg	
impianto trattamento acque reflue	5,57 mg/l	
sedimenti- acqua dolce	99,4 mg/Kg	
sedimenti d'acqua di mare	9,94 mg/Kg	
60-24-2 2-mercaptoetanolo		
acqua dolce	0,0004 mg/l (-)	
acqua marina	0,00004 mg/l (-)	
acqua-rilascio intermittente	0,004 mg/l (-)	
Sedimenti acqua dolce	0,0015 mg/l (-)	
suolo	0,000063 mg/kg (-)	
impianto trattamento acque reflue	60 mg/l	
sedimenti d'acqua di mare	0,00015 mg/Kg (-)	
12645-31-7 acido fosforico, 2-etilesil estere		
acqua dolce	0,049 mg/l	
acqua marina	0,002 mg/l	
suolo	0,024 mg/kg	
sedimenti d'acqua di mare	0,35 mg/Kg /dw	

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 8)

Ulteriori indicazioni:

Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il controllo di qualità in laboratorio può essere eseguito da operatori di processo o personale di laboratorio.

Il lavoro svolto è di scarsa rilevanza con un volume respiratorio predefinito di 10m³ / 8h per turno.

Assicurarsi che sia in atto una gestione / supervisione adeguata per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e che le OC siano seguite.

Tenere a disposizione una doccia di sicurezza.

Tieni a disposizione una fontana per il lavaggio degli occhi.

Pulizia regolare dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.

Formare il personale sulle buone pratiche per prevenire / ridurre al minimo le esposizioni e per segnalare eventuali problemi della pelle che possono svilupparsi.

Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.

Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

-

Misure di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Protezione respiratoria

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137.

Dove le concentrazioni nell'aria può superare gli OEL, si raccomanda l'uso di una maschera con filtro a metà faccia o di un respiratore ad aria.

Un materiale filtrante adatto dipende dalla quantità e dal tipo di sostanze chimiche trattate.

Indossare una maschera intera certificata EN 136 idoneo filtro combinato (EN 14387).

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 9)

In caso di emergenza o ingresso pianificato in concentrazioni sconosciute a pressione positiva, è necessario utilizzare un autorespiratore SCBA.

Se è necessaria una protezione respiratoria, istituire un programma completo di protezione respiratoria comprendente selezione, fit test, formazione, manutenzione e ispezione.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Quando si maneggia questo prodotto, si raccomanda l'uso di guanti per sostanze chimiche.

I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano segni di degrado.

Il tempo di permeazione per questi guanti di > 30 minuti è indicato dal produttore sulla base del test di permeazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Materiale dei guanti

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione esatto che non deve essere superato

Altro

Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Indossare stivali resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832)

Tuta protettiva

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Pericoli termici

Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

Le acque reflue devono essere trattate in STP.

Uso di STP per acqua dolce e marina.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 10)

Non si presume l'applicazione di fanghi STP al suolo.
La principale via di esposizione è attraverso le acque reflue.
Nessuna applicazione di fango al suolo.
L'esposizione al suolo è improbabile.
Si presume che i gas di sfiato siano convogliati attraverso gli scrubber e l'acqua dello scrubber dovrebbe essere scaricata.
Si presumono valori predefiniti per la diluizione e il flusso degli effluenti.
Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua marina.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	-11 °C (ASTM D1177)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 110 °C
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	> 60 °C (ASTM D93)
Temperatura di accensione:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	4,5-6,5 (ASTM E70)
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 20 °C	< 25 mPa.s, a 40 °C < 10 mPa.s mPa.s (ISO 3219.2)
Solubilità	
acqua:	Solubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa a 15 °C	1,000 - 1,050 g/cm3 (ASTM D4052) a 5 °C: 1,038 g/cm3 a 20 °C: 1,029 g/cm3 a 50 °C: 1,015 g/cm3
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile per i liquidi

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 11)

9.2 Altre informazioni

Schiuma in miscela acqua/condensato: bassissima schiumosità.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non determinate

(Segue da pagina 12)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare condizioni di estremo calore o presenza di sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti Ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto, se coinvolto in un incendio emette fumi composti da acqua, anidride carbonica, ossido di carbonio (se manca aria/ossigeno per la combustione) e altri prodotti di combustione.

Ossidi di azoto (NO_x)

Ossidi di zolfo (SO_x)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

61790-85-0 Ammina grassa etossilata

Orale	LD50	300-2000 mg/kg (ratto)
-------	------	------------------------

64-19-7 acido acetico

Orale	LD50/24h	3530 mg/kg/dw (ratto)
	LD50	4960 mg/kg dw (topo)
Per inalazione	LC50 (4h)	> 16.000 ppm (ratto)

1226892-43-8 acidi grassi,C18 insaturi,prodotto di reazione con dietilentriammina

Orale	LD50:	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD- Linee Guida 423)
-------	-------	--

60-24-2 2-mercaptoetanolo

Orale	LD50	98 - 168 mg/kg (ratto)
-------	------	------------------------

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 13)

Cutaneo	LD50	112 - 224 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4h)	2 mg/l (ratto) (E' stato testato il vapore.)
69011-36-5 Isotridecanolo ramificato etossilato		
Orale	LD50	> 300 - 2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2.000 mg/kg (coniglio) (OECD - linea guida 402)
12645-31-7 acido fosforico, 2-etilesil estere		
Orale	LD50	2.500 mg/kg (ratto) (OECD 423)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea (rif. acidi grassi,C18 insaturi,prodotto di reazione con dietilentriammina)
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD Risultato: Corrosivo, categoria 1C -quando avvengono reazioni da esposizioni tra 1 ora e 4 ore e tempi di osservazione fino a 14 giorni.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Skin Corr. 1B; H314
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Eye Dam.1; H318
Skin Corr. 1B; H314
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (rif. acidi grassi,C18 insaturi,prodotto di reazione con dietilentriammina)
Tipo di test: LLNA (saggio dei linfonodi locali) Specie: Topo Valutazione: Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.

Tipo di test: Maximisation Test Specie: Porcellino d'India Valutazione: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Skin Sens. 1; H317
Skin Sens. 1B; H317 (OECD429, LLNA, EC3 = 46%)
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

64-19-7 acido acetico		
Per inalazione	Test in vivo	(ratto)
	TEST IN VITRO	(OECD 471)
1226892-43-8 acidi grassi,C18 insaturi,prodotto di reazione con dietilentriammina		
	TEST IN VITRO	(uomo)
	sperimentazione in vitro	(batterio - bacterium) (OECD 471)

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 14)

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

64-19-7 acido acetico

Orale NOAEL 345 mg/kg/day (topo) (EU Method B.31 (Prenatal Developmental Toxicity St))

1226892-43-8 acidi grassi,C18 insaturi,prodotto di rezione con dietilentriammina

Orale NOAEL ≥30-<100 mg/kg/day (ratto)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

64-19-7 acido acetico

Orale NOAEL 1600 mg/kg bw/d (coniglio)

1226892-43-8 acidi grassi,C18 insaturi,prodotto di rezione con dietilentriammina

Orale NOAEL 30 mg/kg/bw/d (ratto)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibili

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Molto tossico per gli organismi acquatici

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Aquatic Acute 1; H400

Aquatic Chronic 2; H411

61790-85-0 Ammina grassa etossilata

EC50 (48 h) > 100 mg/kg (Invertebrati - Daphnia magna)

LC50 /96h > 100 mg/kg (Pesce (acqua dolce))

64-19-7 acido acetico

LC50 /96h > 300,82 mg/l (Pesce (acqua dolce))

EC50 (72h) > 300,82 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum)

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 15)

EC50 (48 h)	> 300,82 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
1226892-43-8 acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina	
EL50/72h	0,477 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD TG 201)
EL50/48h	0,18 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna) (OECD TG 202)
LC50 /96h	0,19 mg/l (zebra fish) (OECD 203)
EC10 (21d)	0,27 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna) (OECD TG 211)
EC10 (3H)	55,7 mg/l (-) (OECD TG 209)
toxicity to soil (56d)	944 mg/kg (-)
EC10 (72h)	0,324 mg/l (green algae) (OECD TG 201)
60-24-2 2-mercaptoetanolo	
CE10 (28 d)	330 mg/kg (OECD 216, suolo naturale)
LC50 (14 d)	908 mg/kg (-) (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)
LC50 (28 d)	> 1.000 mg/kg (OECD 216, suolo naturale)
LC50 /96h	37 mg/l (Leuciscus idus) ((DIN 38412 parte 15, statico))
NOEC-21D	0,0632 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna) ((OECD - linea guida 211, semistatico))
EC10 (17h)	60 mg/l (bacterium-Pseudomonas putida) ((DIN 38412 parte 8, acquatico))
EC50 (72h)	19 mg/l (Algae-scenedesmus subspicatus) ((OECD - linea guida 201, statico))
EC50 (48 h)	0,4 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna) ((OECD - linea guida 202, parte 1, statico))
EC10 (72h)	1,7 mg/l (Algae-scenedesmus subspicatus) ((OECD - linea guida 201, statico))
69011-36-5 Isotridecanolo ramificato etossilato	
CE10 (17 h)	> 10.000 mg/l (-) (DIN 38412 parte 8)
NOEC- 21D	> 1 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna) (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)
LC50 /96h	> 1-10 mg/l (Leuciscus idus)
EC50 (72h)	> 1-10 mg/l (Desmodesmus subspicatus)
EC50 (48 h)	> 1-10 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
12645-31-7 acido fosforico, 2-etilesil estere	
EL50/72H	33 mg/l (algae) (OECD 201 (95% CL 30 - 35))
EL50/72h	49 mg/l (algae) (OECD 201)
EL50/48h	>100 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
LL50- 96h	>100 mg/l (Pesce (acqua dolce))

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile
(rif:Acido fosforico, 2-etilesil estere)
Test: Metodo OECD 301/B - Durata: 28g = %: 98
(rif. Acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina):
Aerobica: 17 - 50%, 28 d
Aerobica: 89%, 48 d

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 16)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Basso potenziale di bioaccumulo e adsorbimento al suolo e nei sedimenti (rif: Acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina)
Non si prevede bioaccumulo: $\log Pow \leq 3$

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Tutte le superfici industriali dovrebbero essere dure e il deflusso dovrebbe essere portato a rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN1760

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO ACETICO GLACIALE, acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IMDG

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (ACETIC ACID, GLACIAL, fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), MARINE POLLUTANT

(continua a pagina 18)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 17)

IATA CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (ACETIC ACID, GLACIAL, fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe 8 (C9) Materie corrosive
Etichetta 8

IMDG



Class 8 Materie corrosive
Label 8

IATA



Class 8 Materie corrosive
Label 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2-mercaptoetanol, acidi grassi, C18 insaturi, prodotto di reazione con dietilentriammina
Sì

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

(continua a pagina 19)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 18)

ADR/RID/ADN

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

IMDG

 Numero EMS: F-A,S-B
 Stowage Category B
 Stowage Code SW2 Lontano da alloggiamenti

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

 Quantità limitate (LQ) 1L
 Quantità esenti (EQ) Codice: E2
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
 Categoria di trasporto 2
 Codice di restrizione in galleria E

IMDG

 Limited quantities (LQ) 1 l
 Excepted quantities (EQ) Code: E2
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation":

UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO ACETICO GLACIALE, ACIDI GRASSI,C18 INSATURI,PRODOTTO DI REZIONE CON DIETILENTRIAMMINA), 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

 D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
 D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).
 D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e

(continua a pagina 20)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 19)

Disposizioni comunitarie

integrazioni
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)
Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate
Direttiva 2010/75/UE e successive modifiche (emissioni industriali)
Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)
Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)
Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)
Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Le informazioni rilevanti da scenario di esposizione per i componenti di questa miscela sono state incluse in questa scheda di dati di sicurezza.
Per ulteriori informazioni: vedere gli scenari di esposizione allegati alla presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fraasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Si consiglia di addestrare il personale sulla salute e sicurezza in ambiente di lavoro (Direttiva 98/24/CE e successive modifiche), in particolare sull'uso dei DPI; e sulla protezione dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti dei prodotti e degli imballaggi).

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da: QHSE/SIPR
Data della versione precedente: 29.08.2022

(continua a pagina 21)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 20)

Numero di versione della versione precedente: 4

Abbreviazioni e acronimi:

EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)
VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)
IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DNEL: Livello derivato senza effetto
PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
- 3) INRS - Fiches toxicologiques
- 4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
- 6) BRETHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology

(continua a pagina 22)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 16.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-cori HWI13 R2

(Segue da pagina 21)

- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

INTESTAZIONE

Si riporta in allegato lo Scenario di Esposizione (ES) della componente PERICOLOSA registrata presente in sez. 3.2 della Scheda di dati di Sicurezza (SDS) e di seguito descritta con

CAS: 64-19-7

EC: 200-580-7

Index: 607-002-00-6

N° di registrazione REACH: 01-2119475328-30-XXXX

Denominazione:

- acido acetico

Lo scenario di esposizione della componente identificata come **acido acetico** in sez. 3.2 della SDS cd. **12184 v. 3.0 del 03.02.2021** è pertinente a quanto occorre comunicare lungo la catena di approvvigionamento per l'uso sicuro della miscela classificata pericolosa e denominata **Versalis e®-cori HWI13 R2**.

La miscela in oggetto è destinata al **settore d'uso industriale** con funzione tecnica di **Inibitore di corrosione**.

Tabella 1. Visione generica scenario espositivo **acido acetico**

Titolo scenario d'esposizione (ES)	SU	PROC	ERC
1. Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2
2. Impiego in prodotti detergenti	3, 5, 6a, 6b	2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	4
3. Impiego in laboratorio	3, 10	10, 15	4
4. Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	3, 8, 9	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	1, 4
5. Impiego nelle operazioni di produzione e di trivellazione in giacimenti di olio e gas	3, 10	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	1, 4

Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpallaggio (tranne le leghe)	
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2		
<p>Nella valutazione della sicurezza chimica effettuata ai sensi dell'articolo 14 (3) in connessione con l'allegato I sezione 3 (valutazione dei pericoli ambientali) e la sezione 4 (valutazione PBT / vPvB) non è stato identificato alcun rischio. Pertanto, secondo l'Allegato I (5.0) al REACH una stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio non è necessaria.</p>		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore.	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 64-19-7; EC: 200-580-7; REACH: 01-2119475328-30-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. (PROC1, PROC2)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione con occasionale esposizione controllata	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). (PROC2)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in processi discontinui autonomi	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC3)
	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo con presa di campione con la possibilità di creazione di aerosol	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC4)
	Processi discontinui a temperature elevate	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. (PROC3)
	Campionamento di processo	Campione mediante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. (PROC8b)
	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. (PROC15)
	Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC4, PROC8a, PROC8b)
	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) con la possibilità di creazione di aerosol	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC4, PROC5)
	Manuale Trasferimento da/versamento da contenitori	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC8a)

	Trasferimenti di fusti/partite	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9)
	Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC14)
	Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC9)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. (PROC8a, PROC8b)
	Immagazzinamento Campionamento del prodotto	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente o fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). (PROC1, PROC2, PROC8b)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a, PROC8b)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Quando le misure di gestione del rischio (RMM) raccomandate e le condizioni operative (OC) sono state osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i PNEC predetti e i conseguenti rapporti di caratterizzazione del rischio dovrebbero essere inferiori a 1.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, lo scaling può essere necessario per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Impiego in prodotti detergenti	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
Categorie di processo	PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Nella valutazione della sicurezza chimica effettuata ai sensi dell'articolo 14 (3) in connessione con l'allegato I sezione 3 (valutazione dei pericoli ambientali) e la sezione 4 (valutazione PBT / vPvB) non è stato identificato alcun rischio. Pertanto, secondo l'Allegato I (5.0) al REACH una stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio non è necessaria.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore.	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.	
	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. (PROC7, PROC10)	



Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC8a, PROC8b)
	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi Trasferimenti di fusti/partite Uso in sistemi chiusi	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. (PROC8a, PROC8b)
	Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). (PROC2, PROC4)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC8b)
	Uso in sistemi chiusi. Trattamento per riscaldamento	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC4)
	Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la pulizia	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC13)
	Pulizia con lavatrici a bassa pressione	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC10)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora) o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. (PROC7)

	Manuale Superfici Pulizia nessuna spruzzatura	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora) o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC10)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. (PROC8a, PROC8b)
	Immagazzinamento con occasionale esposizione controllata	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente o fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a, PROC8b)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Quando le misure di gestione del rischio (RMM) raccomandate e le condizioni operative (OC) sono state osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i PNEC predetti e i conseguenti rapporti di caratterizzazione del rischio dovrebbero essere inferiori a 1.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, lo scaling può essere necessario per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Impiego in laboratorio		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)	
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4		
Nella valutazione della sicurezza chimica effettuata ai sensi dell'articolo 14 (3) in connessione con l'allegato I sezione 3 (valutazione dei pericoli ambientali) e la sezione 4 (valutazione PBT / vPvB) non è stato identificato alcun rischio. Pertanto, secondo l'Allegato I (5.0) al REACH una stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio non è necessaria.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore.	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. (PROC15)
	Pulizia, Rullatura, spazzolatura Pulizia di recipienti e contenitori Con ventilazione locale	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. (PROC10)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Pulizia, Rullatura, spazzolatura Pulizia di recipienti e contenitori Con ventilazione locale	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC10)
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Lavoratori		



Quando le misure di gestione del rischio (RMM) raccomandate e le condizioni operative (OC) sono state osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i PNEC predetti e i conseguenti rapporti di caratterizzazione del rischio dovrebbero essere inferiori a 1.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, Lo scaling può essere necessario per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4

Nella valutazione della sicurezza chimica effettuata ai sensi dell'articolo 14 (3) in connessione con l'allegato I sezione 3 (valutazione dei pericoli ambientali) e la sezione 4 (valutazione PBT / vPvB) non è stato identificato alcun rischio. Pertanto, secondo l'Allegato I (5.0) al REACH una stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio non è necessaria.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore.	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. (PROC4)	

**Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:**

CAS: 64-19-7; EC: 200-580-7; REACH: 01-2119475328-30-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC8a, PROC8b)
	Versamento da piccoli contenitori Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. (PROC8a)
	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC4)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. (PROC8a)
	Trasferimenti di fusti/partite sito specializzato	Usare pompe per fusti. Evitare le fuoriuscite quando si allontana la pompa. Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC8b)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. (PROC3)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. (PROC1, PROC2)
	Versamento da piccoli contenitori	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a)



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 64-19-7; EC: 200-580-7; REACH: 01-2119475328-30-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC4)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a)
	Trasferimenti di fusti/partite sito specializzato	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8b)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Quando le misure di gestione del rischio (RMM) raccomandate e le condizioni operative (OC) sono state osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i PNEC predetti e i conseguenti rapporti di caratterizzazione del rischio dovrebbero essere inferiori a 1.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, Lo scaling può essere necessario per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nelle operazioni di produzione e di trivellazione in giacimenti di olio e gas		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)	
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4		
Nella valutazione della sicurezza chimica effettuata ai sensi dell'articolo 14 (3) in connessione con l'allegato I sezione 3 (valutazione dei pericoli ambientali) e la sezione 4 (valutazione PBT / vPvB) non è stato identificato alcun rischio. Pertanto, secondo l'Allegato I (5.0) al REACH una stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio non è necessaria.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore.	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. (PROC4)	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 64-19-7; EC: 200-580-7; REACH: 01-2119475328-30-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC8a, PROC8b)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Usare pompe per fusti. Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). (PROC8a, PROC8b)
	Operazioni di foratura del pavimento	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC4)
	Apparecchiatura per l'operazione di filtrazione di solidi	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC4)
	Trattamento ed eliminazione di solidi filtrati	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (PROC3)
	Campionamento di processo	Usare un sistema di campionatura per il controllo dell'esposizione. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). (PROC8b)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. (PROC2)
	Versamento da piccoli contenitori	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). (PROC8a)

	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. (PROC4)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto o Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. (PROC8a)
	Processo discontinuo Campionamento del prodotto	Manipolare le sostanze all'interno di un sistema chiuso. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (PROC4)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a, PROC8b)
	Versamento da piccoli contenitori	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a)
	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC4)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC8a)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Quando le misure di gestione del rischio (RMM) raccomandate e le condizioni operative (OC) sono state osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i PNEC predetti e i conseguenti rapporti di caratterizzazione del rischio dovrebbero essere inferiori a 1.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, lo scaling può essere necessario per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Si riporta in allegato lo Scenario di Esposizione (ES) della componente PERICOLOSA registrata presente in sez. 3.2 della Scheda di dati di Sicurezza (SDS) e di seguito descritta con

CAS: 60-24-2

EC: 200-464-6

N° di registrazione REACH: 01-2119517582-41-XXXX

Denominazione:

- 2-mercaptoetanolo

Lo scenario di esposizione della componente identificata come **2-mercaptoetanolo** in sez. 3.2 della SDS cd. **12184 v. 3.0** del **03.02.2021** è pertinente a quanto occorre comunicare lungo la catena di approvvigionamento per l'uso sicuro della miscela classificata pericolosa e denominata **Versalis e®-cori HWI13 R2**.

La miscela in oggetto è destinata al **settore d'uso industriale** con funzione tecnica di **Inibitore di corrosione**.

Tabella 2. Visione generica scenario espositivo **2-mercaptoetanolo**

Titolo scenario d'esposizione (ES)	SU	PROC	ERC
1. Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9	2
2. Uso come inibitore della corrosione	3, 2, 9	1, 2, 3, 4, 5, 13	4

Breve titolo dello scenario d'esposizione 1:	
Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele	
SU3, SU10; ERC2; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9	
Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi	
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC2: Formulazione di preparati
Condizioni operative	
Quantità annuale utilizzata in EU	5.300.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	350
Fattore di emissione nell'aria	0,1 %
Fattore di emissione in acqua	0,05 %
Fattore di emissione nel suolo	0,1 %
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ECETOC TRA v3.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,303098
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dall'acqua marina.
Quantità massima di utilizzo sicuro	499,6 kg/giorno
Il rischio ambientale é determinato dall'acqua di mare.	
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione Area d'uso: industriale

Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata., In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	

Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente in sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	

Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 60-24-2; EC: 200-464-6; REACH: 01-2119517582-41-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 60-24-2; EC: 200-464-6; REACH: 01-2119517582-41-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa

**Breve titolo dello scenario d'esposizione 2:****Uso come inibitore della corrosione****SU3, SU2, SU9; ERC4; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC13**

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato

Descrittori d'uso coperti

ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici che non entrano a far parte di articoli

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in EU

50.000 kg

Giorni di emissione minima all'anno

365

Fattore di emissione nell'aria

0,001 %

Fattore di emissione in acqua

0,001 %

Fattore di emissione nel suolo

0,001 %

Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)

18.000 m³/d

Fattore di diluizione acqua dolce

10

Fattore di diluizione acqua salata

100

Misure di gestione dei rischi

Tipo di impianto di depurazione

Depuratore municipale

Presunto flusso di depuratore (m³/d)2.000 m³/d**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente**

Metodo di valutazione

EASY TRA v4.2, ECETOC TRA v3.0, Ambiente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)

0,024602

Il rischio da esposizione ambientale é determinato dall'acqua marina.

Quantità massima di utilizzo sicuro

55,7 kg/giorno

Il rischio ambientale é determinato dall'acqua di mare.

Scenario espositivo considerato

Descrittori d'uso coperti

PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione
Area d'uso: industriale**Condizioni operative**

Stato fisico

liquido



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 60-24-2; EC: 200-464-6; REACH: 01-2119517582-41-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 60-24-2; EC: 200-464-6; REACH: 01-2119517582-41-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	

Descrittori d'uso coperti	PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 60-24-2; EC: 200-464-6; REACH: 01-2119517582-41-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	
In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	129,999995 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Misure di gestione dei rischi	
Evitare/Prevenire ogni esposizione ed emissione Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Indossare indumenti protettivi adatti.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di potenziale esposizione: Indossare idoneo schermo facciale.	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con controllo da parte di superiori. In caso di potenziale esposizione: Indossare tute idonee, onde evitare esposizione dermica.	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

CAS: 60-24-2; EC: 200-464-6; REACH: 01-2119517582-41-XXXX;

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 Versione 1.0 Data 09.02.2021

In caso di potenziale esposizione: Indossare adeguata protezione delle vie respiratorie. In caso non sia presente un sistema di ventilazione locale: Utilizzare idonea protezione respiratoria con adeguata efficacia.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:	versalis e®-asph B27800 R
Tipo di prodotto	Miscela
Codice (e-)SDS	12205

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita	IS Uso presso siti industriali
Usi della Sostanza / della Miscela	Inibitore di asfalteni
Usi sconsigliati	Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa	Versalis S.p.A. Piazza Boldrini, 1 I-20097 San Donato Milanese (MI) N° telefono: +39 02 520 1
--	--

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS:	e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com
---	---------------------------------------

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CNIT - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382100
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
Centro Antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Resp. Sens. 1	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene
Formaldehyde, polymer with 1,2 ethanediamine and nonylphenol
etilendiamina

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 2)

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Informazioni supplementari:

2.3 Altri pericoli

PBT:	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.
vPvB:	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 918-811-1 Numero di registrazione: 01-2119463583-34-XXXX	idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336, EUH066	>60-≤90%
CAS: 68631-00-5	Formaldehyde, polymer with 1,2 ethanediamine and nonylphenol Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317	5-10%
CAS: 107-15-3 EINECS: 203-468-6 Numero indice: 612-006-00-6 Numero di registrazione: 01-2119480383-37-XXXX	etilendiamina Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 3, H311; Resp. Sens. 1B, H334; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥1-≤2,5%

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 3)

CAS: 91-20-3 EINECS: 202-049-5 Numero indice: 601-052-00-2 Numero di registrazione: 01-2119561346-37	naftalene Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302	< 1%
---	--	------

SVHC
107-15-3 etilendiamina

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16
 La seguente sostanza(e) è (sono) identificata(e) dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazione REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburi:
 Idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene CAS 64742-94-5
 Nota [*]:
 Componenti pericolosi contenuti in UVCB- e/o sostanze multi-componenti. La loro presenza può essere rilevante per la classificazione di pericolo, o per altri aspetti con effetti su salute/ambiente (i.e. OELs).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo.
Inalazione:	Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale tramite idoneo ausilio senza praticare la respirazione bocca a bocca o bocca a naso. Chiamare immediatamente il medico.
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Chiamare immediatamente il medico.
Contatto con gli occhi:	Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione:	Non provocare il vomito Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. In caso di vomito, tenere bassa la testa in modo tale che il vomito non entri nei polmoni (rischio di aspirazione)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 4)

Chiamare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione delle vie respiratorie, per concentrazioni più alte effetti sul sistema nervoso, cefalea, nausea, vomito, sonnolenza, fino alla narcosi.
Bruciore alla bocca e alla faringe; dopo qualche ora di latenza, nausea, vomito ematico, vertigine, stupore fino al coma.
Disturbi visivi.
Manifestazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione pensare sempre che sia possibile il passaggio della sostanza nelle vie respiratorie.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto, se coinvolto in un incendio, rilascia prodotti di combustione come anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) ed altri prodotti della combustione.
In caso di incendio può emettere fumi irritanti e tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Intercettare il flusso a monte prima dello spegnimento.

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Rimuovere le sorgenti di ignizione. Estinguere le fiamme libere. Non fumare. Evitare le scintille. Prendere precauzioni per evitare le scariche di elettricità statica. Evitare che il prodotto versato entri in contatto con fonti di fiamma. Garantire una ventilazione sufficiente.
Delimitare l'area contaminata finché il rischio di contaminazione dell'aria non sia stato eliminato.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente inerte

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.
Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare la formazione di aerosol.
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100%

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 6)

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Evitare il contatto con gli indumenti.

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Spegnere le fiamme libere, non fumare, evitare le scintille. Rimuovere le sorgenti di ignizione. Effettuare la messa a terra delle apparecchiature.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antisintilla.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare il prodotto in aree di stoccaggio ventilate e fresche. Non conservare all'aperto sotto la luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore e accensione (non fumare, fiamme libere, saldatura, scintille da utensili).
Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.
Vedere sezione 10

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene

TWA Valore a lungo termine: 100 mg/m³

107-15-3 etilendiamina

TWA Valore a lungo termine: 25 mg/m³, 10 ppm
Cute, A4

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 7)

91-20-3 naftalene	
TWA	Valore a lungo termine: (50) mg/m ³ , (10) ppm Cute, (A3)
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 50 mg/m ³ , 10 ppm
Informazioni sulla regolamentazione	
TWA: ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008	
DNEL	
idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene	
Orale	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici 7,5 mg/kg/d (-)
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici 7,5 mg/kg/d (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici 12,5 mg/kg/d (-)
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici 32 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici 150 mg/m ³ (-)

Ulteriori indicazioni: Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro
Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

-

Misure di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

Protezione respiratoria

Indossare una maschera intera certificata EN 136 idoneo filtro combinato (EN 14387).

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani
Materiale dei guanti

Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 8)

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto.

Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione esatto che non deve essere superato

Altro

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti.

Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. Materiali per guanti per utilizzo a breve termine/proiezione (10min<BTT<480m - Guanti in gomma nitrile - Guanti in gomma butile.

Protezione degli occhi/del volto

Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Pericoli termici

Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimenti in acqua dolce.

Dati relativi all'attività di formulazione:

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 94.6 %

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 9)

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali sia del: 94,6%.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe prodotto conc. Lead Component ambiente 90%) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è 144.044,3213 kg/giorno.

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) è: 94.6 %.

Dati relativi all'attività di perforazione:

Lo scarico in ambiente acquatico è limitato

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Marrone scuro
Odore:	Aromatico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 160 °C
Infiammabilità	Test non richiesto per le proprietà chimico-fisiche
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Punto di infiammabilità:	>61 °C (ASTM D93)
Temperatura di accensione:	>400 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	10,3
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	<20,5 mm ² /s
Dinamica a 20 °C:	5-10 mPas (ISO 3219)
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
solventi organici:	Solubile in molti solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,915 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile per i liquidi

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 10)

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	Prodotto non esplosivo.
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 11)

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non determinate

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Le sostanze ossidanti possono causare una forte reazione esotermica con la possibilità di incendio ed esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare condizioni di estremo calore o presenza di sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili:

Sostanze ossidanti
Acidi.
Basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene

Orale	LD50:	>5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50:	>4.688 mg/m3 (ratto)

107-15-3 etilendiamina

Orale	LD50 (24h)	1200 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	560 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	14,7 mg/l (ratto)
	LC50 (8H)	> 29 mg/l (ratto)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 12)

91-20-3 naftalene		
Orale	LD50	533 mg/kg (topo)
Per inalazione	LC50 (4h)	> 0,4 mg/l (ratto)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea		
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Skin Corr. 1B; H314		
Gravi danni oculari/irritazione oculare		
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Dam.1; H318		
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317		
Mutagenicità sulle cellule germinali		
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Cancerogenicità		
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Tossicità per la riproduzione		
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola		
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT SE 3; H336		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta		
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Asp. Tox. 1; H304		
Pericolo in caso di aspirazione		
Viscosità Cinematica: < 20,5 mm ² /s a 40°C		
11.2 Informazioni su altri pericoli		
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%		
11.2.2 Altre informazioni		
Non disponibili		

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Aquatic Chronic 2; H411
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 13)

idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene	
NOELR (72h)	2,5 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
LL50- 96h	≥2-≤5 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
EC50 (72h)	11 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
EC50 (48 h)	≥3-≤10 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
107-15-3 etilendiamina	
EC50 (96h)	0,1 mg/l (algae)
NOEC (21d)	0,16 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
LC50 /96h	115,7 mg/l (Pesci - Pimephales promelas)
LC50 (48h)	0,0265 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile
(rif: idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene)
Tipo di test: Rapida biodegradabilità (mezzi: acqua)
Durata: 28 giorni
Risultato: Percentuale di Degradazione 50

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Basso potenziale di bioaccumulo e adsorbimento al suolo e nei sedimenti
(rif. etilendiamina):
LogPow= -7,02

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 14)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8

Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN1760

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ETILENDIAMMINA, Formaldeide, polimero con 1,2 etandiammina e nonilfenolo, idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IMDG

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (ETHYLENEDIAMINE, Formaldehyde, polymer with 1,2 ethanediamine and nonylphenol, Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene), MARINE POLLUTANT

IATA

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (ETHYLENEDIAMINE, Formaldehyde, polymer with 1,2 ethanediamine and nonylphenol, Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe

8 (C9) Materie corrosive

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 15)

 Etichetta 8
IMDG

 Class 8 Materie corrosive
 Label 8
IATA

 Class 8 Materie corrosive
 Label 8
14.4 Gruppo d'imballaggio

 ADR/RID/ADN, IMDG, IATA II
14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: idrocarburi C10 aromatici <1% naftalene
Sì
 Marcatura speciali (ADR/RID/ADN): Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive

 ADR/RID/ADN
 N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

 IMDG
 Numero EMS: F-A,S-B
 Segregation groups Alkalis
 Stowage Category B
 Stowage Code SW2 Lontano da alloggiamenti
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 16)

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)

1L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

E

IMDG

Limited quantities (LQ)

1L

Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation":

UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ETILENDIAMMINA, FORMALDEHYDE, POLYMER WITH 1,2 ETHANEDIAMINE AND NONYLPHENOL, IDROCARBURI C10 AROMATICI <1% NAFTALENE), 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate
D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).
D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Disposizioni comunitarie

Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)
Direttiva 2010/75/UE e successive modifiche (emissioni industriali)
Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)
Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)
Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

(continua a pagina 18)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 17)

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57	
107-15-3	etilendiamina

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Le informazioni rilevanti da scenario di esposizione per i componenti di questa miscela sono state incluse in questa scheda di dati di sicurezza. Per ulteriori informazioni: vedere gli scenari di esposizione allegati alla presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frasì rilevanti	<p>H226 Liquido e vapori infiammabili.</p> <p>H302 Nocivo se ingerito.</p> <p>H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</p> <p>H311 Tossico per contatto con la pelle.</p> <p>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</p> <p>H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.</p> <p>H318 Provoca gravi lesioni oculari.</p> <p>H332 Nocivo se inalato.</p> <p>H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.</p> <p>H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.</p> <p>H351 Sospettato di provocare il cancro.</p> <p>H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.</p> <p>H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.</p>
Indicazioni sull'addestramento	Si consiglia di addestrare il personale sulla salute e sicurezza in ambiente di lavoro (Direttiva 98/24/CE e successive modifiche), in particolare sull'uso dei DPI; e sulla protezione dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti dei prodotti e degli imballaggi).
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
Scheda rilasciata da:	QHSE/SIPR
Data della versione precedente:	26.09.2022
Numero di versione della versione precedente:	4
Abbreviazioni e acronimi:	<p>EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio</p> <p>TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)</p> <p>VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)</p>

(continua a pagina 19)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 18)

IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DNEL: Livello derivato senza effetto
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
SVHC: Sostanze estremamente problematiche
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Resp. Sens. 1B: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1B
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
- 3) INRS - Fiches toxicologiques
- 4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
- 6) BRETHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY

(continua a pagina 20)



Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 14.11.2022

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 14.11.2022

Denominazione commerciale: versalis e®-asph B27800 R

(Segue da pagina 19)

- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.



INTESTAZIONE

Si riporta in allegato lo Scenario di Esposizione (ES) della componente PERICOLOSA registrata presente in sez. 3.2 della Scheda di dati di Sicurezza (SDS) e di seguito descritta come

EC/LIST n.: 918-811-1

Numero di registrazione REACH: 01-2119463583-34

Denominazione:

- Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

Lo scenario di esposizione della componente identificata come **Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene** in sez. 3.2 della SDS cd. **12205 v. 3 del 17.02.2021** è pertinente a quanto occorre comunicare lungo la catena di approvvigionamento per l'uso sicuro della miscela classificata pericolosa e denominata **Versalis e@-asph B27800 R**.

La miscela in oggetto è destinata al **settore d'uso industriale** con funzione tecnica di **agente disperdente**.

Tabella 1. Visione generica scenario espositivo **Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene**

Breve titolo dello scenario d'esposizione (ES)	SU	PROC	ERC
ES 1 - Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2
ES 2 - Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive – Industriale	3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	4



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 918-811-1; N° registrazione REACH: 01-2119463583-34

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 17.02.2021

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Descrittore di uso

settore(i) di uso

SU10, SU3

Categorie di processo

PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

Categoria di rilascio ambientale

ERC2

Categorie di rilascio nell'ambiente

ESVOC 2.2.v1

Processi, compiti, attività considerati

Formulazione, imballo e reimballo della sostanza e delle sue miscele in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento su grande e piccola scala, il prelievo di campioni, la manutenzione e le associate attività di laboratorio.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente). [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100%. [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente. [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun'altra misura specifica indentificata.

Processi in lotti a temperature elevate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente). PROC3

nessun'altra misura specifica indentificata

Campione del processo PROC3

evitare di prelevare campioni per immersione.

Attività di laboratorio PROC15

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso PROC8b

nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 918-811-1; N° registrazione REACH: 01-2119463583-34

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 17.02.2021

nessun'altra misura specifica indentificata.

Manuale Travasare e versare da contenitori PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità PROC8b

utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.

Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14

nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9

nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza è complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 510 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 100 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 5100 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 510 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0002

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimento in acqua dolce

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di: 0 %

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di =: >=0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 94.6%



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 918-811-1; N° registrazione REACH: 01-2119463583-34

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 17.02.2021

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è 130000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) è: 94.6%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire.

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto.

Il recupero e il riciclaggio esterno del rifiuto devono avvenire in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. [ERW1]

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block è stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. (G36)

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede.

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000059.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.038.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 918-811-1; N° registrazione REACH: 01-2119463583-34

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 17.02.2021

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive - Industriale

Descrittore di uso

settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categoria di rilascio ambientale	ERC4
Categorie di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.5a.v1

Processi, compiti, attività considerati

Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente). [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100%. [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate.

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente. [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Trasferimento di sfuso PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

(Ri)formulazione del fango di perforazione PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Operazioni sulla piattaforma di perforazione PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide - esposizione al vapore PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Pulizia di impianti di filtrazione di solidi PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Trattamento e smaltimento di solidi filtrati PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Campione del processo PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun'altra misura specifica identificata.

Colata da piccoli contenitori PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 918-811-1; N° registrazione REACH: 01-2119463583-34

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 17.02.2021

nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

nessun'altra misura specifica indentificata.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza è complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Non applicabile

Giorni di Emissione (giorni/anni): Non applicabile

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: Non applicabile

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) Non applicabile

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 920 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua marina: [EF2] Non applicabile

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Lo scarico in ambiente acquatico è limitato (vedi Sezione 4.2). [TCS2]

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: Non applicabile

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di: Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: Non applicabile

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: Non applicabile

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è: Non applicabile

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) è: Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero e il riciclaggio esterno del rifiuto devono avvenire in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. [ERW1]

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Usato l'approccio qualitativo per concludere l'uso sicuro. [EE8]



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 918-811-1; N° registrazione REACH: 01-2119463583-34

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 17.02.2021

Non è possibile la valutazione quantitativo dell'esposizione e del rischio per la mancanza di emissioni in ambiente acquatico. [EE7]

Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. (G36)

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Lo scarico in ambiente acquatico è disciplinato dalla legge e l'industria proibisce il rilascio [DSU9]

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair).

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater).

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **versalis e®-scin CA51 R**
Tipo di prodotto: Miscela
Codice (e-)SDS: 12340

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza / della Miscela: Inibitore per incrostazioni di caldaia
Usi sconsigliati: Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa: Versalis S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
I-20097 San Donato Milanese (MI)
N° telefono: +39 02 520 1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: CNIT - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382100

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: Sulla base dei requisiti regolamento CLP, il prodotto non è classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Pittogrammi di pericolo: non applicabile
Avvertenza: non applicabile
Indicazioni di pericolo: non applicabile

2.3 Altri pericoli

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

(continua a pagina 2)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

vPvB:	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione:	Miscela: composta dalle seguenti sostanze.
Sostanze pericolose:	non applicabile
Ulteriori indicazioni:	Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
Inalazione:	Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico.
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte.
Ingestione:	Non sono richieste misure specifiche in caso di ingestione del prodotto tal quale. Se necessario chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione ripetuta o prolungata:
Può causare irritazione delle vie respiratorie, della cute e degli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto, se coinvolto in un incendio, rilascia prodotti di combustione come anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) ed altri prodotti della combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

(continua a pagina 4)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Effettuare lo stoccaggio al riparo dal sole, in luoghi ben aerati, freschi e asciutti.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione delle polveri e dei gas/vapori che si possono svolgere durante la trasformazione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Controlli tecnici idonei

-

(continua a pagina 5)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 4)

Misure di protezione individuale	I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati
Protezione respiratoria	Non necessaria in ambienti ben ventilati.
Protezione della pelle:	
Protezione delle mani	Non necessaria per il normale utilizzo.
Altro	Abiti da lavoro standard.
Protezione degli occhi/del volto	Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
Pericoli termici	Non sono disponibili altre informazioni.
Controlli dell'esposizione ambientale	Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	-5 °C (ASTM D1177)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>110 °C (ASTM D86)
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	3,5-4,5 (ASTM E70)

(continua a pagina 6)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 5)

Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità:	1,050-1,150 g/cm (ASTM D4052)
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile per i liquidi

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Esplosivi	
	non applicabile
Gas infiammabili	
	non applicabile
Aerosol	
	non applicabile
Gas comburenti	
	non applicabile
Gas sotto pressione	
	non applicabile
Liquidi infiammabili	
	non applicabile
Solidi infiammabili	
	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	
	non applicabile
Liquidi piroforici	
	non applicabile
Solidi piroforici	
	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	
	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	
	non applicabile

(continua a pagina 7)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 6)

Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare condizioni di estremo calore o presenza di sorgenti di ignizione.
10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 7)

Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2 Informazioni su altri pericoli	
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%
11.2.2 Altre informazioni	Non disponibili

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti come richiesto dalle leggi nazionali e locali. Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA
Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

UN "Model Regulation": Non applicabile non applicabile

(continua a pagina 10)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Disposizioni comunitarie

Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate

Non sono disponibili altre informazioni.

Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)

Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)

Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Valutazione della sicurezza chimica non richiesta

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda rilasciata da:

QHSE/SIPR

Data della versione precedente:

26.09.2022

Numero di versione della versione precedente:

5

Abbreviazioni e acronimi:

LC50: Lethal concentration, 50 percent

EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)

VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)

IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

LEV: Local Exhaust Ventilation

MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.

IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)

ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Sistema globale armonizzato

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate

CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

(continua a pagina 11)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 28.02.2023

Versione n.: 6 (sostituisce la versione 5)

Data di revisione: 21.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-scin CA51 R

(Segue da pagina 10)

Fonti

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
- 3) INRS - Fiches toxicologiques
- 4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
- 6) BRETHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:	versalis e®-embr AGRI R1
Tipo di prodotto	Miscela
Codice (e-)SDS	14599

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita	IS Uso presso siti industriali
Usi della Sostanza / della Miscela	Disemulsionante
Usi sconsigliati	Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa	Versalis S.p.A. Piazza Boldrini, 1 I-20097 San Donato Milanese (MI) N° telefono: +39 02 520 1
--	--

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS:	e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com
---	---------------------------------------

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
Centro Antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Carc. 2	H351 Sospettato di provocare il cancro.
STOT SE 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene
Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

Indicazioni di pericolo

H351 Sospettato di provocare il cancro.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 2)

Informazioni supplementari:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

PBT:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 919-284-0 Numero di registrazione: 01-2119463588-24-XXXX	idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene Carc. 2, H351; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336, EUH066	50-60%
CAS: 91-20-3 EINECS: 202-049-5 Numero indice: 601-052-00-2 Numero di registrazione: 01-2119561346-37	naftalene Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302	5-6%

Ulteriori indicazioni:

Nota [*]:

Componenti pericolosi contenuti in UVCB- e/o sostanze multi-componenti. La loro presenza può essere rilevante per la classificazione di pericolo, o per altri aspetti con effetti su salute/ambiente (i.e. OELs).

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti
Allontanare l'infortunato dal luogo di pericolo e distenderlo.

Inalazione:

Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico.
Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale tramite idoneo ausilio senza praticare la respirazione bocca a bocca o bocca a naso.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione laterale di sicurezza

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 3)

Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Non provocare il vomito In caso di vomito, tenere bassa la testa in modo tale che il vomito non entri nei polmoni (rischio di aspirazione) Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Azione irritante, per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.
Irritazione delle vie respiratorie, per concentrazioni più alte effetti sul sistema nervoso, cefalea, nausea, vomito, sonnolenza, fino alla narcosi.
Il fluido può entrare nei polmoni e provocare danni (polmonite chimica, potenzialmente fatale).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione pensare sempre che sia possibile il passaggio della sostanza nelle vie respiratorie.
Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio può emettere fumi irritanti e tossici.
Il prodotto, se coinvolto in un incendio, rilascia prodotti di combustione come anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) ed altri prodotti della combustione.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 4)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Rimuovere le sorgenti di ignizione. Estinguere le fiamme libere. Non fumare. Evitare le scintille. Prendere precauzioni per evitare le scariche di elettricità statica. Evitare che il prodotto versato entri in contatto con fonti di fiamma. Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare la perdita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
Evitare la formazione di aerosol.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Spegnere le fiamme libere, non fumare, evitare le scintille. Rimuovere le sorgenti di ignizione. Effettuare la messa a terra delle apparecchiature.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Volume respiratorio: 10 m³/ turno di 8 ore
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente.
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare il prodotto in aree di stoccaggio ventilate e fresche. Non conservare all'aperto sotto la luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore e accensione (non fumare, fiamme libere, saldatura, scintille da utensili).

Consentire lo sfiato dai contenitori.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Vedere sezione 10

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 100 mg/m³

91-20-3 naftalene (5-6%)

TWA (Italia) Valore a lungo termine: (52) mg/m³, (10) ppm
Cute, (A3)

IOELV (EU) Valore a lungo termine: 30 mg/m³, 10 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): ACGIH – TLV, Valori Limite di Soglia

DNEL

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	7,5 mg/kg/d (-)
Cutaneo	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	7,5 mg/kg/d (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	12,5 mg/kg/d (-)
Per inalazione	popolazione generale, lungo termine, eff. sistemici	32 mg/m ³ (-)
	Lavoratori, esp. a lungo termine, effetti sistemici	151 mg/m ³ (-)

Ulteriori indicazioni:

Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e da mangimi.

Controlli tecnici idonei

Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta.
Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

-

Misure di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 7)

Protezione respiratoria

Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.
Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aero sospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani Materiale dei guanti

Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione
Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione esatto che non deve essere superato

Altro

Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)
Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Tuta protettiva:

Indossare la tuta protettiva.

Pericoli termici

Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimenti in acqua dolce.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 8)

Nessuna applicazione al suolo. Non incenerire i fanghi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Forma:	Liquido
Colore:	Giallo
Odore:	Idrocarburo
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	-5 °C (ASTM D93)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>110 °C
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Temperatura di accensione:	400 °C (rif.918-668-5)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Viscosità cinematica	< 20,5 mm ² /s a 40°C
Dinamica a 20 °C:	5 mPas
Solubilità	
acqua:	Insolubile.
solventi organici:	Solubile in molti solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,9 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Le proprietà fisiche e chimiche riportate in questo documento non debbono essere considerate Specifiche Tecniche di prodotto, e quindi non costituiscono un obbligo contrattuale

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,0 %
Contenuto solido:	0,1 %

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 9)

Cambiamento di stato
punto/l'intervallo di rammollimento
Proprietà ossidanti:

Non definito.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:

Non definito.

Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto
con l'acqua

non applicabile

Liquidi comburenti

non applicabile

Solidi comburenti

non applicabile

Perossidi organici

non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

non applicabile

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 10)

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Le sostanze ossidanti possono causare una forte reazione esotermica con la possibilità di incendio ed esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare condizioni di estremo calore o presenza di sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili:

Gomma naturale, Gomma butilica. EPDM, Polistirene

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto, se coinvolto in un incendio emette fumi composti da acqua, anidride carbonica, ossido di carbonio (se manca aria/ossigeno per la combustione) e altri prodotti di combustione.

Ossidi di azoto (NOx)

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale	LD50:	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50:	>4.688 mg/m3 (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OECD 404

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 11)

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Mutagenicità sulle cellule germinali
Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Carc. 2; H351

Tossicità per la riproduzione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Orale | NOAEL | >450 mg/kg/day (ratto)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
STOT SE 3; H336

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Per inalazione | NOAEC | >0,38 mg/l (ratto)

Pericolo in caso di aspirazione
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Asp. Tox. 1; H304

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

84852-15-3 | 4-nonilfenolo, ramificato

Elenco I

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Aquatic Chronic 2; H411
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

LL50- 96h | $\geq 2 - \leq 5$ mg/l: (Oncorhynchus mykiss)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 12)

NOELR (72h)	1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
EL50/72h	≥1-≤3 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
EL50/48h	≥3-≤10 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile
(rif: idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene)
Tipo di test: Rapida biodegradabilità (mezzi: acqua)
Durata: 28 giorni
Risultato: Percentuale di Degradazione 58

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui devono essere smaltiti come richiesto dalle leggi nazionali e locali.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

*** SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

(continua a pagina 14)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 13)

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene)
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons C10 aromatics >1% naphthalene), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons C10 aromatics >1% naphthalene)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe
Etichetta

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

IMDG, IATA



Class
Label

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

	pericoloso per l'ambiente
	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: naftalene, idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene
Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 14)

ADR/RID/ADN

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90

IMDG

Numero EMS: F-A,S-F
Stowage Category A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)
Quantità esenti (EQ)

5L
Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto
Codice di restrizione in galleria

3
E

IMDG

Limited quantities (LQ)
Excepted quantities (EQ)

5L
Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (IDROCARBURI C10 AROMATICI >1% NAFTALENE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose).
D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 15)

Disposizioni comunitarie

sostegno della maternità e paternità)
Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate
Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)
Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)
Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici)
Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Le informazioni rilevanti da scenario di esposizione per i componenti di questa miscela sono state incluse in questa scheda di dati di sicurezza.
Per ulteriori informazioni: vedere gli scenari di esposizione allegati alla presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fraasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

QHSE/SIPR

Data della versione precedente:

25.08.2022

Numero di versione della versione precedente:

4

Abbreviazioni e acronimi:

EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)
VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII)
IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE
LEV: Local Exhaust Ventilation
MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO.
IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code)
ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Sistema globale armonizzato

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 16)

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
DNEL: Livello derivato senza effetto
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics
- 3) INRS - Fiches toxicologiques
- 4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values
- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual
- 6) BREATHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials
- 10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens
- 12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) MERCK & Co. - The Merck Index
- 17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
- 18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles
- 19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute
- 20) LENGA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

(continua a pagina 18)



Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

Stampato: 20.02.2023

Versione n.: 5 (sostituisce la versione 4)

Data di revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-embr AGRI R1

(Segue da pagina 17)

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente
- I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.



INTESTAZIONE

Si riporta in allegato lo Scenario di Esposizione (ES) della componente PERICOLOSA registrata presente in sez. 3.2 della Scheda di dati di Sicurezza (SDS) e di seguito descritta come

EC/LIST n.: 919-284-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

Denominazione:

- idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene

Lo scenario di esposizione della componente identificata come **idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene** in sez. 3.2 della SDS cd. **14599** v. 3 è pertinente a quanto occorre comunicare lungo la catena di approvvigionamento per l'uso sicuro della miscela classificata pericolosa e denominata **Versalis e®-embrAGRI R1**.

La miscela in oggetto è destinata al **settore d'uso industriale** con funzione tecnica di **disemulsionante**.

Tabella 1. Visione generica scenario espositivo

Breve titolo dello scenario d'esposizione (ES)	SU	PROC	ERC
ES 1 - Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2
ES 2 - Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive – Industriale	3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	4



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 919-284-0; n° registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 14.10.2020

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
Descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categoria di rilascio ambientale	ERC2
Categorie di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Formulazione, imballo e reimballo della sostanza e delle sue miscele in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento su grande e piccola scala, il prelievo di campioni, la manutenzione e le associate attività di laboratorio.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<p>Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Processi in lotti a temperature elevate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente). PROC3 preparare in recipienti di miscelazione chiusi o ventilati.</p> <p>Campione del processo PROC3 evitare di prelevare campioni per immersione.</p> <p>Attività di laboratorio PROC15 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Trasferimento di sfuso PROC8b nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Manuale Travasare e versare da contenitori PROC8a utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.</p> <p>Travaso di fusti/quantità PROC8b utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.</p>	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 919-284-0; n° registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 14.10.2020

<p>Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14 nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p>Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9 nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p>Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p> <p>Immagazzinamento PROC2 conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p>
<p>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</p>
<p>Caratteristiche dei prodotti Predominantemente idrofobo Sostanza è complessa UVCB.</p>
<p>Durate, frequenza e ammontare tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 70 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 10 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 7000 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 70 tons/anno</p>
<p>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100</p>
<p>Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0002</p>
<p>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.</p>
<p>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimento in acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di: 0 % Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %</p>
<p>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.</p>
<p>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 94.6 % Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è 130000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) è: 94.6 %</p>
<p>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</p>
<p>Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali</p>



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 919-284-0; n° registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 14.10.2020

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero e il riciclaggio esterno del rifiuto devono avvenire in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti [ERW1]

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block è stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000015

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.052752109

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 919-284-0; n° registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 14.10.2020

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive - Industriale	
Descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categoria di rilascio ambientale	ERC4
Categorie di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.5a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<p>Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.</p> <p>Trasferimento di sfuso PROC8b nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>(Ri)formulazione del fango di perforazione PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Operazioni sulla piattaforma di perforazione PROC4 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide - esposizione al vapore PROC4 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Pulizia di impianti di filtrazione di solidi PROC8a nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Trattamento e smaltimento di solidi filtrati PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Campione del processo PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Colata da piccoli contenitori PROC8a nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Immagazzinamento PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Immagazzinamento PROC2</p>	



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 919-284-0; n° registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 14.10.2020

nessun'altra misura specifica indentificata.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo Sostanza è complessa UVCB.
Durate, frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Non applicabile Giorni di Emissione (giorni/anni): Non applicabile Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: Non applicabile Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) Non applicabile Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.5 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua marina: [EF2] Non applicabile
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Lo scarico in ambiente acquatico è limitato (vedi Sezione 4.2) [TCS2]
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: Non applicabile Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di: Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: Non applicabile La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: Non applicabile Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è: Non applicabile L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) è: Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero e il riciclaggio esterno del rifiuto devono avvenire in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti [ERW1]
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Usato l'approccio qualitativo per concludere l'uso sicuro [EE8] Non è possibile la valutazione quantitativo dell'esposizione e del rischio per la mancanza di emissioni in ambiente acquatico [EE7]
Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.



versalis

Scenari di Esposizione pertinenti della seguente sostanza:

EC/LIST n°: 919-284-0; n° registrazione REACH: 01-2119463588-24-XXXX

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31

Versione 1.0

Data 14.10.2020

4.2. Ambiente

Lo scarico in ambiente acquatico è disciplinato dalla legge e l'industria proibisce il rilascio [DSU9] gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **versalis e®-drag O**

Codice (e-)SDS 22199

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza / della Miscela Drag Reducer
Usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della Società/dell'Impresa Versalis S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
I-20097 San Donato Milanese (MI)
N° telefono: +39 02 520 1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: e-mail: SDS.versalis@versalis.eni.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: CNIT - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382100

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Sulla base dei requisiti regolamento CLP, il prodotto non è classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Pittogrammi di pericolo non applicabile
Avvertenza non applicabile
Indicazioni di pericolo non applicabile

2.3 Altri pericoli

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

(continua a pagina 2)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 1)

vPvB:	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione:	Miscela: composta dalle seguenti sostanze.
Sostanze pericolose:	non applicabile
Ulteriori indicazioni:	Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Non sono necessari provvedimenti specifici. Durante i soccorsi, adottare le opportune precauzioni per evitare di essere esposti e indossare i DPI previsti.
Inalazione:	Portare in zona ben ventilata, in caso di disturbi consultare il medico. Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale.
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente e abbondantemente l'area colpita con acqua. Consultare immediatamente il medico. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte per eliminare la sostanza.
Ingestione:	Non indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua pulita. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al Pronto Soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare il personale non adetto all'intervento di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

(continua a pagina 4)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Bonificare le apparecchiature e le tubazioni prima di eventuali interventi manutentivi.

Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure di igiene personale ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8), in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Nessuno.

7.3 Usi finali particolari

Non sono previsti usi specifici diversi da quelli indicati nella sez. 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni:

Come riferimento, sono state usate liste valide alla data di compilazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

(continua a pagina 5)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 4)

Controlli tecnici idonei	L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione delle polveri e dei gas/vapori che si possono svolgere durante la trasformazione. -
Misure di protezione individuale	La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6
Protezione respiratoria	Conforme alla Norma EN 14387 (ex141).
Protezione della pelle:	
Protezione delle mani	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione La scelta dei guanti per rischio chimico non dipende soltanto dal materiale costruttivo e dal relativo spessore, bensì anche dalla natura, frequenza e durata del contatto (continuo/immersione, frequente, ripetuto, prolungato, accidentale/spruzzi, ecc.), dalla possibile presenza di altri prodotti chimici manipolati, dalle esigenze fisiche e possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti da parte degli utilizzatori, e altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Tempo di permeazione del materiale dei guanti	Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione esatto che non deve essere superato
Altro	Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle
Protezione degli occhi/del volto	Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
Pericoli termici	Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici
Controlli dell'esposizione ambientale	Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

(continua a pagina 6)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non definito.
Temperatura di accensione:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	>300 mPas
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,85-0,95 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile per i liquidi

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile

(continua a pagina 7)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 6)

Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

(continua a pagina 8)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 7)

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 8)

12.2 Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo	Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.
vPvB:	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferente endocrino a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1%
12.7 Altri effetti avversi	Non si conoscono dati di pericolosità per le acque. Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Il prodotto, i residui e gli imballaggi non bonificati devono essere smaltiti come richiesto dalle regolamentazioni nazionali o locali. Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8
Consigli:	Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	non applicabile

(continua a pagina 10)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 9)

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA
Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

UN "Model Regulation": Non applicabile
non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Disposizioni comunitarie

Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate
Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti)
Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque)
Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per ciascun componente registrato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda rilasciata da: QHSE/SIPR

(continua a pagina 11)

Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 10)

Data della versione precedente:	10.04.2020
Numero di versione della versione precedente:	1
Abbreviazioni e acronimi:	<p>EC50/CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio TWA: Valore limite di soglia stabilito dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist) VL: Valore limite del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato XXXVIII) IOELV: Valori limite delle Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE LEV: Local Exhaust Ventilation MARPOL: Protocollo relativo al trasporto di rinfuse secondo IMO. IBC: International Bulk Chemical Code (IBC Code) ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Sistema globale armonizzato EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate CAS: numero del Chemical Abstracts Service (CAS) DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile</p>
Fonti	<ol style="list-style-type: none">1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics3) INRS - Fiches toxicologiques4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual6) BREThERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report on Carcinogens12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma16) MERCK & Co. - The Merck Index17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute

(continua a pagina 12)



Scheda Sicurezza Prodotto

Il documento è stato redatto esclusivamente su base volontaria in quanto non è richiesto dal Reg.(CE) No 1907/2006-Art.31. e successive modifiche

Stampato: 09.02.2023

Versione n.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: versalis e®-drag O

(Segue da pagina 11)

- 20) LENA - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data
- 21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses
- 22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets
- 23) NFPA - "National Fire Codes"
- 24) Perry's Chemical Engineers' Handbook
- 25) Dati del produttore.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.